



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
U.T.C. SETTORE MANUTENZIONE
UFFICIO ENERGIA

PROTOCOLLO D'INTESA

Protocollo d'intesa tra il Comune di Barletta, le Associazioni di categoria, Imprese iscritte alla CCIAA, le Associazioni dei Consumatori; per l'attuazione di campagne di manutenzione e verifica dei requisiti degli impianti termici di cui alla Legge n° 10/91 e DPR 412/93 siti nel Comune di Barletta.

L'anno 2008 il giorno 09 del mese di Dicembre

TRA

L'Amministrazione Comunale di Barletta, nella persona dell'ing. Nicola MAFFEI - SINDACO

E

Le Associazioni di categoria e Associazioni dei consumatori, in persona dei loro rappresentanti

PREMESSO

- A) che il DPR 26 agosto 1993 n° 412, regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 della LEGGE 9 gennaio 1991, art.10, così come modificato dal DPR 551 del 21 dicembre 1999 e s.m.i., prevede le procedure di controllo degli impianti di riscaldamento installati sul territorio;
- B) che oggetto dei controlli da parte dell'Amministrazione sarà anche la verifica del riscontro della veridicità delle dichiarazioni contenute nelle autodichiarazioni, come previsto all'art.15 del DPR 551/99 art.15 e s.m.i.;
- C) che il protocollo d'intesa ha come obiettivo principale di favorire l'esecuzione di controlli di avvenuta manutenzione sugli impianti di riscaldamento, regolando gli interventi di manutenzione ed evitando sovrapposizioni tra costi della manutenzione e costi del controllo dell'Ente Pubblico con presente atto

SI CONVIENE

Art. 1

La presente Convenzione ha come obiettivo:

- rendere più efficaci ed efficienti le verifiche da effettuarsi sugli impianti così come previsto dai DPR 412/93 e 551/99, D.lgs. 192/05 e s.m.i., regolamento Regione Puglia n. 24 del 27/09/2007;
- di dare agli operatori del settore un complesso di regole e garanzie predeterminati;

A TALE SCOPO LA PARTI PRECISANO:

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

- 1) Collaborare con l'Ente Locale e l'associazione di Categoria, all'informazione degli utenti sui benefici derivanti dal controllo continuativo degli impianti termici riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico.

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, SI IMPEGNANO A

- 1) Raccogliere dai propri associati la documentazione necessaria per l'espletamento del servizio e far firmare la presente convenzione per accettazione;
- 2) Ritirare i bollini dall'Ufficio Energia, rendicontando ogni 15 gg. con l'Ufficio Energia, consegnandoli ai propri associati con individuazione del n° seriale;
- 3) Raccolta e consegna dei modelli G o F c/o l'Ufficio Energia;
- 4) Promuovere con l'Ente locale, seminari di aggiornamento tecnico;
- 5) Collaborare con l'Ente Locale e l'associazione dei Consumatori, alla informazione degli utenti finali;

IL COMUNE

- 1) Fornire i bollini alle Associazioni di categoria firmatarie del presente del protocollo di intesa, in sostituzione del versamento del valore di € 16,00, ed ai manutentori non iscritti a nessuna organizzazione firmataria del presente protocollo previo controllo di cui al punto 4);
- 2) Redigere l'elenco aggiornato delle ditte convenzionate;
- 3) Promuovere l'informazione ai cittadini delle procedure;
- 4) Verificare la documentazione necessaria ART. 2, per i manutentori non iscritti a nessuna organizzazione firmataria del presente protocollo;
- 5) Predisporre il piano e le modalità dei controlli a campione in accordo con le Associazioni di Categoria e dei consumatori, firmatarie del presente protocollo.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale di Barletta, pubblicherà gli elenchi dei centri di assistenza e dei manutentori aderenti all'iniziativa, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, relativamente all'oggetto del presente protocollo d'intesa.

L'Amministrazione Comunale di Barletta, terrà costantemente aggiornati gli elenchi di cui sopra.

Nell'elenco potranno essere inseriti oltre agli iscritti alle Associazioni di categoria aderenti, anche i soggetti abilitati all'esercizio delle attività oggetto della convenzione, non iscritti alle stesse, purché accettino comunque di aderire alla presente iniziativa.

Per essere inseriti nell'elenco, i soggetti interessati devono inoltrare all'Amministrazione, formale istanza nelle quale:

- a. chiedono di essere iscritti nell'elenco;
- b. dichiarano di accettare e rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione sottoscritta dalla propria Associazione di categoria qualora iscritti. I non iscritti ad alcuna Associazione di categoria, dovranno presentare copia di questa convenzione debitamente sottoscritta per accettazione, accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità. L'inserimento nell'elenco, in questo caso, avverrà previa sottoscrizione da parte dell'Amministrazione, che provvederà ad inviare copia controfirmata al soggetto interessato;
- c. Dichiarano la propria residenza, domicilio, codice fiscale, partita I.V.A., ragione sociale dell'impresa, eventuale iscrizione ad un'associazione di categoria;
- d. Attestano d'essere in possesso dei requisiti previsti per le imprese abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008 e di avvalersi di personale professionalmente qualificato;
- e. Attestano d'essere in possesso degli strumenti necessari ad effettuare le operazioni di manutenzione di cui all'art.5 della presente convenzione, specificandone modelli e caratteristiche tecniche, con certificazione della revisione almeno biennale dello strumento per la lettura dei prodotti della combustione;
- f. Copia delle polizza assicurativa di responsabilità civile e contro terzi, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00=;
- g. Attestano di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- h. Dichiarano di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo.
- i) Attestano di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- j) Dichiarano di non essere sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n° 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- k) Si impegnano ad usare la modulistica allegata di cui al successivo art. 4.;
- l) Dichiarano di non essere fornitrici di combustibili per riscaldamento.

L'istanza dovrà essere ripresentata ogni due anni.

Art. 3

Sarà obbligo dei manutentori, in occasione degli interventi effettuati, compilare, firmare e timbrare il RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO previsto dalla vigente normativa allegato G o F per centrali termiche, in triplice copia. Una di dette copie dovrà essere trattenuta dal manutentore stesso mentre le altre due dovranno essere consegnate all'utente che ne dovrà trattenere una e curare, con le modalità previste dal regolamento Comunale, l'invio della terza copia al Comune di Barletta Ufficio Energia.

I manutentori forniranno agli utenti le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi derivanti dalle leggi in materia al fine di agevolare gli utenti.

ART. 4

Allo scopo di garantire la massima trasparenza tra gli utenti e le aziende di manutenzione in merito alle tariffe praticate per la manutenzione degli impianti termici le parti firmatarie riconoscono che i corrispettivi di riferimento indicativi per le prestazioni svolte per le operazioni di manutenzione degli impianti sono quelli di seguito riportati per ciascuna tipologia di impianto.

Le operazioni di manutenzione da effettuare, cui fanno riferimento i costi medi indicativi di cui sopra, sono almeno quelle descritte al successivo art. 5.

a) Impianti termici a: GAS METANO, GPL, GASOLIO con potenzialità inferiore a 35 KW:

- Contratto di manutenzione biennale per caldaie murali, comprendente due operazioni di manutenzione annuali, una prova di combustione fino a € 150,00 (centocinquanta/00) + IVA, oltre n. 2 chiamate gratuite nell'arco dell'anno;

c) Per gli impianti termici sopra i 35 KW si rimanda ai listini locali delle associazioni di categoria. In mancanza dovranno essere concordati con le parti firmatarie del presente protocollo.

Per i contratti di manutenzione biennale il cliente verserà annualmente al manutentore il 50% + IVA dell'importo biennale dietro rilascio di ricevuta fiscale o fattura.

ART. 5

ELENCO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E D'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO TERMICO PREVISTE DAL D.P.R. 412/93 E S.M.I. NONCHE' LE RELATIVE NORME UNI-CEI.

a) Elenco delle principali operazioni di manutenzione ordinaria:

- Verifica dell'esistenza del certificato di conformità o documento equivalente;
- Esame visivo della corrispondenza dell'impianto alle norme vigenti;
- Verifica dell'esistenza del libretto d'impianto o di centrale od eventuale predisposizione se mancante;
- Verifica di tenuta dell'impianto di adduzione combustibile;
- Prova funzionale del generatore di calore;
- Pulizia del bruciatore principale o del bruciatore pilota (ove previsto);
- Pulizia dello scambiatore, lato fumi;
- Controllo dei sistemi di espansione;
- Controllo della regolarità dell'accensione e taratura;
- Controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo alla produzione d'acqua calda;
- Controllo dell'efficienza nella produzione di riscaldamento riferito al generatore e all'impianto;
- Evidenziazione di eventuali componenti usurati o non funzionanti;
- Controllo dell'evacuazione dei fumi con verifica del tiraggio;
- Analisi di combustione (come previsto dalle norme vigenti);
- Rilascio del verbale delle operazioni effettuate e trascrizione sul libretto di centrale o d'impianto.

b) Prova di combustione secondo la norma UNI-10389, con verifica del rendimento:

- Temperatura dei fumi;
- Temperatura ambiente;
- CO₂ (%);
- Bacharach (n.) ove previsto;
- CO (%);
- Perdita di calore sensibile (%);
- Rendita combustione o potenzialità nomina/e (%);
- Stato delle coibentazioni;
- Stato della canna fumaria con valutazione visiva;
- Funzionalità dei dispositivi di regolazione e controllo;
- Verifica dello stato di sistemazione e aerazione locali.

c) Altre attività di manutenzione ordinaria prescritte dalle case costruttrici.

d) Sarà compito del manutentore provvedere alla corretta compilazione del libretto di impianto.

ART. 6

Tutte le Associazioni firmatarie del presente protocollo, verranno coinvolte dal Comune di Barletta nelle attività di seguito indicate:

- Informare i cittadini delle procedure previste dal Comune di Barletta per l'attuazione delle normative vigenti in merito agli impianti termici, sensibilizzare gli utenti riguardo l'opportunità di inviare il Rapporto di Controllo Tecnico al Comune e sui benefici derivanti dal controllo continuativo degli impianti termici riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico.
- Fornire le indicazioni su richiesta degli utenti per la comprensione delle procedure derivanti dalla normativa vigente.

ART. 7

I soggetti firmatari si impegnano alla riservatezza in rispetto alle norme vigenti sulla privacy su quanto vengano a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente protocollo.

Eventuali inadempienze sostanziali da parte delle ditte manutentrici che comportassero la definitiva compromissione dei contenuti del presente protocollo sottoscritto, comporteranno l'esclusione dell'impresa dall'elenco Comunale dei manutentori. La valutazione dei casi che dovessero presentarsi verrà effettuata da un'apposita commissione, con funzioni consultive, formata da:

- a) tre rappresentanti delle associazioni di categoria (manutentori) aderenti al protocollo;
- b) tre rappresentanti delle altre associazioni (dei consumatori) aderenti al protocollo;
- c) un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Barletta che assumerà la funzione di Presidente e che potrà avvalersi della consulenza di un esperto.

La commissione vigilerà e fisserà le modalità dei controlli a campione che dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle leggi vigenti;

La commissione verificherà la documentazione di cui all'art.2;

La stessa commissione valuterà anche eventuali adeguamenti dei prezzi di riferimento ed effettuerà eventuali attività di conciliazione.

ART. 8

La durata della presente convenzione è stabilita in anni cinque, tacitamente rinnovabile qualora nessuna delle parti esprima l'intenzione di modificarla o di recedere dalla stessa almeno entro sei mesi dalla scadenza naturale.

ART. 9

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di escludere dall'elenco dei manutentori, gli operatori che non si atterrano alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per il Comune di Barletta	ing. Nicola MAFFEI - SINDACO
Confartigianato Barletta	sig. Vincenzo CORVASCE – Presidente
CNA Barletta	sig. Giuseppe MARCHISELLA – Consigliere Delegato
Codacons	avv. Francesco LOGOLUSO - Presidente
Lega Consumatori	dott. Renzo PEDI CO – Presidente
Casa del Consumatore	avv. Francesco DICCIOLLO